

RIAPERTURA TERMINI AVVISO PUBBLICO

ai sensi degli artt. 15 e 15-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni

DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE DELL'ASM.

In esecuzione della deliberazione n. 961 del 24/11/2023, con l'osservanza delle norme previste o richiamate dal D.Lgs. n. 502/1992, e ss.mm.ii. e, da ultimo, dalla legge n. 118 del 5.08.2022, dal DPR n. 484/1997, dalla legge n. 189 del 08.11.2012, di conversione del D.L. n. 158 del 13.09.2012, dalle linee di indirizzo regionali adottate dalla Regione Basilicata con DGR n. 1104 del 15.04.2014 e dal CCNL dell'Area Sanità Triennio del 19.12.2019, è indetta la riapertura termini dell'avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa "Igiene degli Alimenti e della Nutrizione" – disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Area di Sanità Pubblica), del Dipartimento Prevenzione Salute Umana dell'ASM, già indetto con deliberazione n. 29 del 18.01.2021, pubblicato sul BUR della Basilicata n. 10 del 1° febbraio 2021, parte II, e, per estratto, sulla GURI n. 17 del 2.03.2021 - IV serie speciale - concorsi, con scadenza il 1° aprile 2021.

Sono fatte salve le domande di partecipazione già pervenute ai sensi del precedente bando, con possibilità di integrazione da parte degli interessati entro il nuovo termine di scadenza del presente bando e secondo le modalità ivi previste.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001, sono garantite parità e pari opportunità tra uomini e donne.

La partecipazione è consentita a persone dell'uno e dell'altro sesso. Pertanto, ogni richiesta del presente bando deve intendersi rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 198/2006.

Il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

Profilo oggettivo

La struttura Complessa Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN), il cui bacino d'utenza coincide con quello della Provincia di Matera, pari a circa 195.000 abitanti, è inserito nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione Salute Umana, macro struttura organizzativa preposta all'assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro, con funzioni di analisi, promozione, orientamento, assistenza e vigilanza sui problemi di salute e sui fattori determinanti il benessere della collettività, attraverso interventi che vanno a coinvolgere l'intera società civile.

L'U.O.C. Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) svolge funzioni finalizzate a prevenire i danni alla salute legati all'alimentazione.

È compito istituzionale dell'U.O.C. S.I.A.N.:

- tutelare il diritto alla salute del cittadino tramite la sorveglianza circa la qualità, sicurezza igienica e nutrizionale degli alimenti, sia tramite il controllo ispettivo previsto dalla normativa vigente, sia favorendo la formazione del personale preposto alla produzione e distribuzione di alimenti e bevande;
- contrastare i fattori di rischio nutrizionale attraverso l'informazione e l'educazione sanitaria dei singoli e della popolazione, raccogliere i dati epidemiologici, in collaborazione con le altre unità operative del Dipartimento di Prevenzione, sulla prevalenza delle patologie cronico degenerative legate all'alimentazione;
- il controllo delle acque potabili.

Il SIAN si occupa della sicurezza degli alimenti di origine non animale, comprese le funzioni di Ispettorato micologico, e della promozione di stili alimentari corretti.

L'Area Igiene degli alimenti eroga prestazioni rivolte alla tutela del consumatore ed alla sicurezza alimentare; si occupa del controllo igienico- sanitario ufficiale delle imprese alimentari, dei prodotti alimentari, delle bevande e delle acque potabili e minerali; attua la prevenzione ed il controllo delle tossinfezioni alimentari, sorveglia sul corretto impiego dei prodotti fitosanitari.

In particolare, le attività relative alla sicurezza igienico- sanitaria degli alimenti comprendono i controlli previsti dalla legislazione alimentare vigente, tra i quali l'ispezione, per la verifica dei requisiti igienico- sanitari delle imprese alimentari e il campionamento di alimenti. Le principali attività svolte nell'ambito dell'Igiene degli alimenti sono:

- registrazione delle attività del settore agroalimentare (esclusi i produttori primari);
- certificazione ai fini dell'esportazione all'estero di prodotti alimentari;
- vigilanza e controlli di competenza delle acque minerali;
- sorveglianza per gli specifici aspetti di competenza sui casi presunti o accertati di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni di origine alimentare e relative indagini epidemiologiche;
- tutela e controlli di competenza delle acque destinate al consumo umano;
- verifica preliminare alla realizzazione, attivazione, modifica di attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari;
- controllo ufficiale dei prodotti alimentari e dei requisiti strutturali e funzionali delle attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio di prodotti alimentari di competenza e bevande;
- parere di idoneità, ai fini del rilascio dell'autorizzazione regionale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 105/92, subordinato agli accertamenti previsti all'art. 6 della medesima norma;
- gestione del Sistema d'allerta comunitari e degli esposti relativi all'igiene e salubrità degli alimenti;
- vigilanza e controlli di competenza sui materiali destinati a venire a contatto con gli alimenti;
- attuazione dei piani regionali di controllo dei residui antiparassitari negli alimenti;
- prevenzione delle intossicazioni da funghi, vigilanza e ispezione sulla raccolta e commercializzazione di funghi epigei freschi e conservati;
- certificazione di commestibilità e commercializzazione dei funghi epigei spontanei;
- controllo ufficiale sulla produzione e sul commercio dei prodotti dietetici e degli alimenti per la prima infanzia;
- visite preventive e trattamento soggetti in soprappeso e prevenzione delle complicanze negli obesi;
- collaborazione e consulenza con strutture specialistiche e medici di medicina generale;
- D. Lgs. 19.11.2008 N. 194: Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli ufficiali: Rendicontazione.

L'Area Igiene della nutrizione svolge attività dirette sia a conoscere e monitorare nel tempo le abitudini alimentari in età scolare, sia a valutare sotto il profilo nutrizionale i menù forniti dalla ristorazione collettiva. L'attività comprende iniziative mirate a promuovere corrette abitudini alimentari e motorie nella popolazione e l'attuazione di interventi informativo - educativi rivolti sia a gruppi di individui, sia a singoli soggetti.

Le principali attività sono:

- consulenza per l'aggiornamento, in tema nutrizionale, per il personale delle strutture di ristorazione collettiva: scuole, mense aziendali etc.;
- interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti;
- interventi per la ristorazione collettiva: predisposizione, verifica e controllo delle tabelle dietetiche, indagini sulla qualità nutrizionale di pasti forniti e consulenza sui capitolati per i servizi di ristorazione;
- informazione e educazione sanitaria abbinata all'igiene degli alimenti e delle preparazioni alimentari (Corsi finalizzati alla corretta preparazione dei pasti per soggetti celiaci, intolleranti e allergici agli alimenti);
- sorveglianza nutrizionale, raccolta di dati epidemiologici, consumi ed abitudini alimentari etc.;
- corso di educazione micologica ai fini dell'acquisizione dell'attestato ASL per il rilascio del patentino per la raccolta dei funghi epigei spontanei;
- censimento delle attività di produzione, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione e commercio dei prodotti alimentari di competenza e delle bevande.

L'organico dell'U.O.C. S.I.A.N. è costituito da diverse figure professionali, che operano in modo integrato: medici, assistenti sanitari, tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, amministrativi.

Profilo soggettivo

Al Direttore della Struttura Complessa Igiene degli Alimenti e Nutrizione sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali:

- consolidata esperienza nella gestione organizzativa di tutte le attività e problematiche di competenza del S.I.A.N.: gestione e valutazione delle pratiche per il riconoscimento o la registrazione degli insediamenti produttivi di interesse; programmazione-pianificazione, verifica e rendicontazione dei controlli ufficiali sulle attività di pertinenza; gestione delle non conformità emerse dai controlli effettuati da personale del servizio o di altri enti;
- consolidata capacità ed esperienza nella messa in atto di procedure operative attinenti le attività del servizio di appartenenza con particolare riferimento alla categorizzazione del rischio ed alle procedure dei controlli ufficiali e della valutazione dell'efficacia dei controlli;
- capacità ed esperienza di interazione ed integrazione con altre strutture intra e interdipartimentali aziendali e con altri soggetti esterni alla azienda sanitaria, istituzionalmente coinvolti nelle problematiche della sicurezza alimentare (Ministero, Regione, IZS, ARPAB, NAS ecc.);
- esperienza consolidata sia nell'elaborazione di programmi di Audit che nell'effettuazione e attività di tutoraggio degli stessi, quale metodo e tecnica innovativa da utilizzare per l'esecuzione dei controlli ufficiali;
- elevata conoscenza ed applicazione delle regole per l'accreditamento istituzionale finalizzata ad assicurare qualità a tutte le fasi del lavoro del Servizio;
- elevata professionalità ed esperienza consolidata nell'ambito delle attività di promozione della salute con particolare riferimento ad alimentazione e stili di vita salutari;

- esperienza nella progettazione, realizzazione e coordinamento di progetti di promozione della salute anche in collaborazione con altri Dipartimenti aziendali, enti, università, istituzioni scolastiche, amministrazioni locali, associazioni, terzo settore;
- capacità manageriali di programmazione e organizzazione delle risorse assegnate per l'erogazione dei servizi sul territorio;
- capacità di gestione e coordinamento delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie assegnate finalizzate al raggiungimento degli obiettivi annuali di budget;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate in termini di efficiente utilizzo delle stesse, di percorsi di aggiornamento e sviluppo professionale mediante piani di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e gli obiettivi aziendali;
- capacità di gestione e coordinamento di gruppi di lavoro e attività di équipe ispirandosi ad obiettivi di qualità e miglioramento continuo;
- capacità di problem solving e attitudini relazionali che favoriscano la positiva soluzione dei conflitti e la proficua collaborazione fra diverse professionalità dell'unità operativa;
- capacità di assumere un modello di leadership orientato alla valorizzazione, nei collaboratori, delle rispettive motivazioni e delle diverse professionalità e alla promozione di un'ottica multi professionale e interdisciplinare;
- aggiornamento costante sulle principali tematiche e tecniche inerenti gli aspetti propri della disciplina;
- orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelandone il diritto alla riservatezza e privacy.

Competenze specifiche (tecnico/ scientifiche)

Il candidato deve essere in possesso di:

- conoscenze e competenze nella gestione di tutte le attività di igiene degli alimenti e della nutrizione; in particolare, si richiede il possesso delle elevate competenze tecnico-specialistiche per quanto riguarda il Controllo Ufficiale (ispezione, audit, verifica, monitoraggio, campionamento e sorveglianza in materia di sicurezza alimentare) su imprese o industrie alimentari, la prevenzione, il controllo e le attività di indagine in caso di malattie a trasmissione alimentare, la gestione degli stati di allerta e di ritiro dal mercato di prodotti alimentari non conformi, la sorveglianza nutrizionale e gli interventi di prevenzione nutrizionali;
- capacità di promuovere il lavoro in rete e la progettazione partecipata multiprofessionale e multidisciplinare, nonché di sviluppare processi di integrazione e collaborazione con altre Unità Operative del Dipartimento di Prevenzione, dei Distretti e degli Ospedali e con altri soggetti esterni all'azienda istituzionalmente coinvolti nelle problematiche di salute pubblica;
- capacità di definire protocolli operativi di intervento di prevenzione, di educazione sanitaria e di promozione della salute, per le principali aree di intervento di competenza dell'U.O.C. S.I.A.N.;
- capacità di verifica dei risultati dei processi di lavoro e dell'appropriatezza di utilizzo delle risorse;
- orientamento al miglioramento continuo della qualità delle prestazioni erogate secondo criteri di efficacia ed efficienza;
- capacità di affrontare e risolvere tempestivamente le possibili emergenze di sanità pubblica di competenza del S.I.A.N., secondo le linee organizzative aziendali.

Requisiti per l'ammissione

Requisiti generali di cui all'art. 1 del D.P.R. n. 483/1997

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea o possesso di uno dei requisiti di cui all'art. 38 comma 1 e comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001 nel rispetto del D.P.C.M. n. 174/1994 in caso di cittadinanza non italiana;
2. idoneità alla mansione specifica nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 41 del D.Lgs n. 81/2008 come integrato e modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106/2009. L'accertamento della idoneità alla mansione specifica, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

Requisiti specifici di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 484/1997

1. **iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici ovvero all'Ordine Professionale dei Biologi ovvero all'Ordine Professionale dei Chimici.** L'iscrizione al corrispondente Albo Professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997, nel D.M. n. 184/2000 e nell'art. 1 del D.P.C.M. dell'8.3.2001. Le discipline equipollenti sono quelle indicate nel D.M. del 30.1.1998.

Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività nonché eventuali interruzioni o sospensioni a qualsiasi causa.

Si precisa che, per le dichiarazioni relative ai servizi prestati alle dipendenze degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS), è necessario che l'aspirante indichi l'esatta denominazione dell'Istituto, la sede e la relativa natura giuridica (se pubblica o privata); per le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso case di cura, è necessario che l'aspirante indichi con chiarezza se la struttura è o meno accreditata o convenzionata con il SSN.

3. curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, datato e firmato, redatto in formato europeo e reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva, **privo di dati sensibili**, ai fini della pubblicazione ex art. 15, comma 7 bis, del DLgs n. 502/92, in cui sia documentata una specifica attività professionale, ai sensi dell'art. 6 dello stesso Decreto. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale, ai sensi dell'art. 15 dello stesso Decreto;
4. attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997 l'incarico può essere conferito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile, ai sensi dell'art. 15 dello stesso Decreto. L'attestato deve comunque essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992.

I suddetti requisiti, fatto salvo quanto previsto al punto 4, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono partecipare all'avviso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

La partecipazione all'avviso – a norma dell'art. 3 della L. n. 127/1997 – non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalla vigente normativa per il collocamento a riposo obbligatorio.

Il possesso dei requisiti, salvo diverse disposizioni di legge, **deve essere documentato mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. I relativi titoli possono, in alternativa, essere documentati in originale o in semplice copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12.11.2011, non possono essere accettati i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione. L'eventuale loro produzione è nulla.

Si rammenta che l'Azienda è tenuta ad effettuare idonei **controlli** sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

La verifica dei requisiti per l'ammissione è effettuata dall'Azienda, a cura dell'Ufficio competente dell'U.O. C. Gestione Risorse Umane.

Tassa di partecipazione

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento non rimborsabile di € 10,00 indicando come causale del versamento: *“Tassa di partecipazione ad avviso pubblico per Struttura Complessa di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASM”*.

Il pagamento potrà essere effettuato con una delle seguenti modalità alternative:

- bonifico sul conto corrente bancario della Banca Popolare dell'Emilia Romagna - codice IBAN: IT36L0538716100000000987416;
- bollettino di c/c postale n. 95746475 intestato all'Azienda Sanitaria Locale di Matera - Servizio Tesoreria.

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, redatta in carta semplice ed indirizzata al Commissario con i poteri del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera - via Montescaglioso - 75100 Matera, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione, entro il termine di 30 giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale.**

Entro il suddetto termine la domanda di ammissione dovrà essere presentata **unicamente** per via telematica, mediante invio all'indirizzo PEC concorsiassunzioni@pec.asmbasilicata.it. Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà, pertanto, ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC su indicata o l'invio da PEC non personale. Si precisa, altresì, che il termine ultimo di invio della domanda, a pena di esclusione, è fissato alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza del presente avviso (indicato sulla Gazzetta Ufficiale) anche se festivo.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire (allegato A). La domanda deve essere corredata da copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda deve essere altresì corredata dalla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione, da effettuarsi in ogni caso entro il termine di scadenza del presente avviso.

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio (con l'indicazione del C.A.P.) presso il quale deve essere fatta ogni eventuale comunicazione relativa all'avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza.

La domanda deve essere datata e firmata, alternativamente, con apposizione di firma autografa o firma digitale La mancata sottoscrizione della domanda è causa di esclusione dall'avviso.

Come stabilito dalla normativa vigente in materia, la validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

L'Azienda non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files o PEC inviate senza allegati. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.

Devono essere allegati alla domanda, oltre ad una copia del documento di identità, alla ricevuta del versamento della tassa di partecipazione ed ai documenti relativi al possesso dei requisiti per l'ammissione, i seguenti ulteriori documenti:

1. un curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997, relativo alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, redatto in formato europeo, datato e firmato.
2. un elenco, redatto in carta semplice, datato e firmato, dei documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento.

Ai fini della valutazione di merito, **i contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate - di cui al comma 3, lettera c), dell'art. 8 del D.P.R. n. 484/1997 - e le pubblicazioni, devono essere documentati mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà**, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. I relativi titoli possono, in alternativa, essere documentati in originale o in semplice copia accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. **Poiché ai sensi dell'art. 15 della legge n. 183 del 12.11.2011 non possono essere accettati i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione, l'Azienda non valuterà i titoli così prodotti.** Il curriculum non formalmente documentato ha mero valore informativo.

La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato nella disciplina ad avviso deve essere certificata dal Direttore Sanitario dell'Azienda sulla base della attestazione del Direttore del competente dipartimento o unità operativa (non è sufficiente la certificazione rilasciata dal Direttore Medico di Presidio) e riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa, in lingua italiana o inglese o tradotte nei modi di legge, e documentate in originale o in semplice copia attestata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Le dichiarazioni sostitutive, da redigersi in carta semplice senza autentica di firma, si considerano nulle in caso di mancata produzione in sede di domanda di alcuna copia del documento di identità o di altro documento di riconoscimento equipollente in corso di validità.

In ogni caso, esse devono contenere tutti gli elementi necessari ad una corretta ed esaustiva valutazione delle attestazioni in esse presenti, pena la non valutazione.

Le eventuali integrazioni da parte di coloro che hanno già presentato la domanda di ammissione ai sensi del precedente bando, devono essere presentate entro il termine stabilito e secondo le modalità previste dal presente bando per la domanda di ammissione, compilando l'apposito schema allegato (allegato B).

Commissione di valutazione

La Commissione di cui all'art. 15 comma 7 bis, lett.a) del D.Lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 5.08.2022, è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire appartenenti al SSN, individuati tramite sorteggio da un elenco nominativo nazionale predisposto dal Ministero della Salute.

Per ogni componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, tranne che per il Direttore Sanitario, quale componente di diritto.

Il sorteggio sarà effettuato dall'apposita Commissione dell'Azienda e dovrà garantire la presenza di almeno due componenti titolari provenienti da una Regione diversa dalla Regione Basilicata. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della Commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino ad individuare almeno due componenti della Commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del predetto sorteggio la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Ai fini della composizione della Commissione di valutazione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche e avranno luogo presso la sede legale dell'ASM in via Montescaglioso - Matera, alle ore 11,00 del primo giorno non di sabato e non festivo successivo alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Le stesse operazioni, qualora per motivi di forza maggiore non possano essere effettuate nel giorno sopra indicato, ovvero debbano essere ripetute per la sostituzione dei sorteggiati rinunciatari, riprenderanno presso la stessa sede nel giorno e nell'ora indicati in apposito avviso pubblicato sul sito internet aziendale.

L'Azienda, all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo, in posizione almeno di collaboratore amministrativo professionale, il funzionario che svolge le funzioni di Segretario della Commissione stessa.

La composizione della Commissione sarà pubblicata sul sito internet aziendale.

Modalità di valutazione

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, provvede alla valutazione dei candidati ammessi sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione, ne predispone i criteri, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La suddetta Commissione opererà nel rispetto delle prescrizioni poste dalla DGR n. 1104/2014 e, in particolare, dal punto 4 delle Linee di Indirizzo approvate con la stessa DGR.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti:

- a) per la valutazione del colloquio: 40 punti;
- b) per la valutazione del curriculum: 40 punti.

Con riferimento al colloquio ed al curriculum professionale la Commissione può utilizzare, per analogia, i criteri di cui all'art. 8 del DPR 484/1997.

La valutazione del curriculum sarà svolta con riferimento:

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo 10 punti);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato (massimo 10 punti);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione (massimo 5 punti);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/97 (massimo 5 punti);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo 10 punti).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e manageriali di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di almeno 28/40. Il mancato superamento del colloquio determina l'inidoneità del candidato al conferimento dell'incarico.

I candidati saranno convocati per il colloquio almeno quindici giorni prima della data fissata tramite PEC all'indirizzo PEC personale indicato nella domanda di ammissione.

La data del colloquio verrà anche pubblicata sul sito internet aziendale.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di riconoscimento.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia all'avviso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche non dipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Il colloquio si svolgerà in luogo aperto al pubblico.

La Commissione, al termine delle operazioni di valutazione

- formula la graduatoria dei candidati che hanno superato il colloquio, con l'indicazione del punteggio relativo al curriculum e al colloquio;
- redige, oltre al verbale, una sintetica relazione sulle operazioni svolte e sugli esiti;

- presenta al Direttore Generale dell'Azienda la graduatoria dei candidati. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane d'età.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, e delle Linee di indirizzo regionali, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio, la graduatoria dei candidati e la relazione sintetica della commissione saranno pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

Anche l'atto di attribuzione dell'incarico sarà pubblicato sul sito internet aziendale.

Conferimento dell'incarico

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

Al momento dell'attribuzione dell'incarico, l'Azienda, nella persona del Direttore Generale, ed il rispettivo assegnatario, stipuleranno il contratto individuale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 l'incarico è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina, sulla base della valutazione di cui al comma 5.

All'incaricato sarà corrisposto il trattamento economico previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti nel tempo.

L'incarico, di durata quinquennale, è rinnovabile per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il rinnovo ed il mancato rinnovo sono disposti con motivato provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda, previa verifica dell'espletamento dell'incarico con riferimento agli obiettivi affidati e alle risorse attribuite da parte di un collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.

Adempimenti dell'incaricato

E' fatto obbligo, al candidato vincitore della selezione, di acquisire, ove non già posseduto, entro un anno dall'inizio dell'incarico e comunque nel primo corso utile, l'attestato di formazione manageriale ai sensi di quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio s'intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico del personale dirigenziale medico direttore di struttura complessa, comprese quelle stabilite a livello aziendale.

Il conferimento dell'incarico è comunque subordinato alla condizione che non sussista alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato o di natura convenzionale con il S.S.N., nonché attività che possono configurare conflitto con lo stesso ai sensi dell'art. 4, punto 7, della Legge 30.12.1991 n. 412, dell'art. 11 del C.C.N.L. di categoria, dal D.Lgs. n. 165/2001 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della Legge 23.12.1996, n. 662, dal D.Lgs. n. 229/1999 e dal D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

Disposizioni finali

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente avviso qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il termine massimo di conclusione della procedura selettiva è fissato in otto mesi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione.

L'Azienda si riserva la possibilità, nel caso in cui il dirigente a cui è stato conferito l'incarico dovesse non accettare, dimettersi o decadere, di utilizzare gli esiti della procedura selettiva nel corso dei due anni successivi alla data di decorrenza del conferimento dell'incarico, conferendo l'incarico stesso mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

La partecipazione all'avviso comporta l'implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e il consenso alla pubblicazione sul sito internet aziendale del curriculum e degli esiti della procedura selettiva.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 “Codice della Privacy” e del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali G.D.P.R. “General Data Protection Regulation” – Regolamento UE 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte delle Aziende aderenti alla presente procedura con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della procedura stessa.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, con sede in via Montescaglioso – 75100 Matera, PEC: asmbasilicata@cert.ruparbasilicata.it.

Responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO)

Il responsabile della protezione dei dati (RDP/DPO) è l'Ing. Maurizio Pastore, e-mail: rp@asmbasilicata.it.

Responsabile del trattamento

Direttore amministrativo, e-mail: direzione.amministrativa@asmbasilicata.it.

Per l'esercizio dei propri diritti e per qualsiasi altra informazione, i candidati potranno rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati o al Responsabile del trattamento dei dati nei consueti orari di ufficio.

Per quanto non contemplato nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Gli interessati potranno scaricare il presente bando, unitamente allo schema della domanda, dal sito internet aziendale www.asmbasilicata.it ad avvenuta pubblicazione dello stesso sulla Gazzetta Ufficiale nonché richiedere ogni utile informazione all'Ufficio Concorsi, telefonando, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12,00 alle ore 13,00, ai numeri 0835.253543-44 – 252704 o scrivendo al seguente recapito: e-mail.ufficioconcorsi@asmbasilicata.it.

IL COMMISSARIO
con i poteri di Direttore Generale
F.to Avv. Maurizio N.C. Friolo

SCHEMA DELLA DOMANDA
(in carta semplice)

Al Commissario
con i poteri di Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera
Via Montescaglioso
75100 MATERA

Il/La sottoscritto/a _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a partecipare all'avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASM – disciplina: Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (Area di Sanità Pubblica), del Dipartimento Prevenzione Salute Umana.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali ivi previste all'art. 76 per le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti,

DICHIARA

ai sensi, in particolare, degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- di essere nato/a il _____ a _____ provincia _____;
- di essere in possesso del seguente codice fiscale _____;
- di essere residente a _____ provincia _____
via _____ n. _____;
- di essere in possesso della cittadinanza _____
(in caso di cittadinanza non italiana autocertificare il possesso dei requisiti ulteriori di cui all'art. 3 del DPCM n.174/1994);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____
ovvero _____ (1);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, *ovvero*
_____ (2);
- di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____ (3);

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE – REGIONE BASILICATA

- di essere in possesso della Laurea in _____ conseguita il _____ presso l'Università di _____;
- di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ conseguito il _____ presso l'Università di _____;
- di essere iscritto/a all'Albo dell'Ordine dei _____ di _____ dal _____ al n. _____;
- di avere una anzianità di servizio di almeno
 - sette anni, di cui almeno cinque nella disciplina di _____ e specializzazione nella disciplina di _____ ovvero di
 - dieci anni nella disciplina di _____ debitamente specificata nell'allegata documentazione;
- di aver conseguito l'attestato di formazione manageriale in data _____ presso _____ ovvero di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a conseguire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile;
- di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso sia fatta ai seguenti recapiti:

Domicilio _____

Telefono _____

E-mail _____

Pec _____ .

Allega:

- fotocopia fronte/retro di un valido documento di riconoscimento;
- attestazione di versamento della tassa di partecipazione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la richiesta anzianità di servizio;
- curriculum professionale datato e firmato, formalmente documentato;
- certificazione qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate;
- elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente documento o titolo.

Data _____

Firma _____

- (1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicare i motivi;
- (2) anche se siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
- (3) solo per i candidati di sesso maschile nati dall'1.1.1986 a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla legge n. 66/2010.

ALLEGATO B

Schema integrazione domanda (in carta semplice)

Al Commissario
con i poteri di Direttore Generale
dell'Azienda Sanitaria Locale di Matera
Via Montescaglioso
75100 MATERA

Oggetto: RIAPERTURA TERMINI AVVISO DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER L'ATTRIBUZIONE DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE DELL'ASM.

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a

ad integrazione della domanda di ammissione all'Avviso di selezione, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'ASM, già indetto con deliberazione n. 29 del 18.01.2021,

trasmette in allegato la seguente documentazione:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Recapiti per comunicazioni:

.....
.....
.....
.....

Data

Firma